



POLITICA COMUNALE

CARLINO BOLOGNA 22/05/08 Un armamentario da 6 chili. Il vigile sembra la dea Kali' 2



Un armamentario da 6 chili Il vigile sembra la dea Kalì

un marziano a palazzo

di SERAFINO D'ONOFRIO

TRE ANNI fa, il CIO voleva spostare le Olimpiadi da Pechino perché la Cina era priva di bagni pubblici. A Piazza Verdi scorrono fiumi di birra, che producono altrettanta pipì. Da anni si parla di bagni chimici. Le Olimpiadi cinesi si faranno e, quindi, i gabinetti sono fioriti. Invece la progettualità della giunta, in zona universitaria, non ha prodotto un cesso-uno. Però parte la pedonalizzazione. Il quartiere è blindato. Bei tempi, quando il Conte di Montecristo andava avanti e indietro dalla cella dell'abate Farià. Le famiglie di via Zamboni (l'amato attentatore del Duce e non l'odiato assessore al Traffico) hanno solo 15 pass al mese per le auto dei visitatori. Le targhe si comunicano al Comune e, per dirla col vecchio Marx, la privacy diventa una sovrastruttura. I più colpiti? I vecchi mandrilli da garçonniere. Gli amanti clandestini motorizzati, costretti a rivelare la frequenza e la durata dei loro incontri. Fiorisce anche il 'prestito' dei conoscenti. Gli anziani (che ricevono poco) spacciano al mercato nero i propri pass ai fighetti che si affannano tra cene e feste.

MA, ALMENO, i vigili si sentono più sicuri, dopo il voto di lunedì? Ecco la futura dotazione. La pistola (con fodero e caricatore) pesa 1 chilo e 600 grammi. Le manette, mezzo chilo scarso. Segue l'elegante borsello

in pelle bianca che (vuoto) pesa 600 grammi e che contiene: codice della strada (800 grammi), regolamento di Polizia urbana (400), guida di Bologna (300), 5 blocchi di verbali (800), un altro etto di moduli. In cintura, bastone distanziatore da 4 etti e 200 grammi di bomboletta spray. In spalla, una radio da mezzo chilo. Il peso-paletta, non pervenuto. In caso di inseguimenti, a questo armamentario (circa 6 chili), va sommato il peso o il soprappeso del vigile. Cofferati li vuole combattenti agili e disinvolti.

BASTA MULTE (ci sono telecamere e ausiliari del traffico), niente chiacchiere coi baristi e informazioni ai turisti. Il vigile del futuro è come la dea Kalì. Ha 4 braccia e regge strumenti di distruzione e purificazione (pistola, bastone, spray e manette). E' divinità

benefica e terrificata allo stesso tempo. Inviata sulla terra per sgominare i demoni (automobilisti), inizia a farsela anche con gli esseri umani. Lunedì notte ho sognato l'assessore Mancuso in divisa da agente municipale, armato fino ai denti, che mi inseguiva. Come i soldati di Franceschiello, faceva la faccia feroce. Aveva il cappello (che con lo stemma pesa due etti) autoreggente (come le calze della Brambilla) e roteava i 3 chili di borsello. Libero, ma molto, molto impicciato.

* consigliere comunale de *Il Cantiere*

